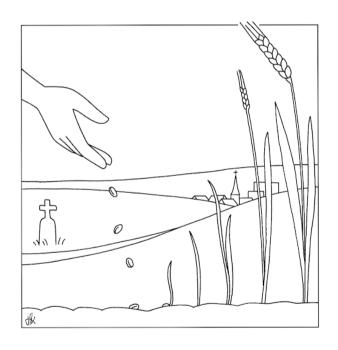
Settimana Santa 2020

SE IL CHICCO DI GRANO NON MUORE...



ADORAZIONE EUCARISTICA RAGAZZI

Adorazione silenziosa.

(ogni ragazzo sosta in adorazione personale qualche minuto davanti al Santissimo)

C- Ora riceviamo la benedizione di Gesù Eucaristia. Possa dire bene di noi che impariamo da lui a vivere come buon pane quotidiano.

BENEDIZIONE

Preghiamo. Signore Gesù, che ti sei fatto Pane per noi, aiutaci a crescere nel tuo nome. Fa' che come il grano sappiamo donare la nostra vita per il bene e l'amore. Fa' che rimaniamo uniti come la farina. Donaci di diventare buon pane ogni giorno per donare affetto, amicizia, carità. A te la lode nei secoli dei secoli. **T- Amen**

J Canto finale: RESTA QUI CON NOI J

Le ombre si distendono, scende ormai la sera e si allontanano dietro i monti i riflessi di un giorno che non finirà, di un giorno che ora correrà sempre perché sappiamo che una nuova vita da qui è partita e mai più si fermerà.

Resta qui con noi, il sole scende già, resta qui con noi, Signore è sera ormai. Resta qui con noi, il sole scende già, se tu sei fra noi, la notte non verrà.

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda che il vento spingerà fino a quando giungerà ai confini di ogni cuore, alle porte dell'amore vero; come una fiamma che dove passa brucia, così il Tuo amore tutto il mondo invaderà

J Canto d'inizio: TE AL CENTRO DEL MIO CUORE J

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore, di trovare Te di stare insieme a Te, unico riferimento del mio andare, unica ragione Tu, unico sostegno Tu, al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace, ma c'è un punto fermo è quella stella là, la stella polare fissa ed è la sola, la stella polare Tu, la stella sicura Tu al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Tutto ruota intorno a Te, in funzione di Te e poi non importa il come, il dove e il se...

Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore, il significato allora sarai Tu, quello che farò sarà soltanto amore, unico sostegno Tu, la stella polare Tu, al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

INTRODUZIONE

C- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T- Amen

C- Carissimi ragazzi, siamo qui oggi davanti a Gesù presente nell'Eucaristia. Iniziamo il nostro incontro con Gesù, riconoscendoci bisognosi dell'abbraccio tenero e forte della Misericordia di Dio.



IL DONO DELLA RICONCILIAZIONE

C- Signore, che ci ami senza misura, perdonaci per le volte che siamo stati avari e chiusi alla possibilità di amare i fratelli e le sorelle, abbi pietà di noi.

T-Signore pietà

C- Cristo, Figlio di Dio che ti sei fatto uomo nel grembo di Maria e sei diventato nostro fratello: per tutte le volte che non abbiamo riconosciuto la tua Parola di Maestro e Amico, abbi pietà di noi.

T- Cristo pietà

C- Signore, tu che nel silenzio parli al cuore di ciascuno; per le volte che con le nostre parole abbiamo coperto il Tuo parlarci, abbi pietà di noi.
 T-Signore pietà

C- Dio, che conosci il nostro cuore e sai che talvolta è povero e piccolo, vienici incontro con la tua Misericordia e il tuo Perdono. Per Cristo nostro Signore.
 T- Amen.

IL DONO DELLA PAROLA



L1- Tra pochi giorni, nei campi, il grano sarà maturo, come un miracolo della natura che si ripete ogni anno: da un chicco di grano nasce una spiga colma di tanti chicchi. Ogni chicco di grano è un dono. Se sarà piantato a terra, dovrà aprirsi e macerare per dare la spiga. Se sarà schiacciato, diventerà farina per il pane.

L2- Ecco un dono! E dire che è così piccolo, quasi cosa da nulla. Eppure è un dono grande, tanto che Gesù ha fatto diventare ogni singolo chicco di grano l'immagine di sé quando dice: "Se il chicco di grano seminato a terra, muore, produce molto frutto." Così ha fatto Gesù che sulla terra ha donato se stesso fino alla morte per offrire a tutti noi la Felicità di essere Figli di Dio.

IL DONO DELL'EUCARISTIA

L3- Gesù nell'Ultima Cena dona ai discepoli il Pane che è il suo Corpo, l'Eucaristia. Dice loro: "Fate questo in memoria di me". Ogni volta che celebriamo la Messa, si celebra l'Eucaristia e facciamo memoria viva del Corpo di Gesù attraverso il Pane consacrato.

C- L'Eucaristia è sull'altare alla vista di tutti. Ci parlerà col colore, col profumo, col sapore, con il dono del Pane e ci racconterà di Gesù, il "Pane del Cielo".

Rimaniamo in silenzio qualche minuto e parliamo personalmente con Gesù. Adoriamo il Signore.

"Adorare" significa "portare la bocca all'orecchio" per parlare in silenzio a Gesù. Parlare cuore a cuore.

> J Canto: PANE DEL CIELO J Pane del Cielo Sei Tu, Gesù, Via d'amore: Tu ci fai come Te. Pane del Cielo Sei Tu, Gesù, Via d'amore: Tu ci fai come Te.

No, non è rimasta fredda la terra:

Tu sei rimasto con noi

Per nutrirci di Te, Pane di Vita;

Ed infiammare col tuo amore tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:

Tu sei rimasto con noi

Ma ci porti con Te nella tua casa

Dove vivremo insieme a Te tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi.
E chi vive in Te vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi, Dio in mezzo a noi.

- L1- Il pane è dono del grano, divenuto farina, impastato con l'acqua e il lievito. Cotto al fuoco, divenuto cibo utile ed essenziale che sfama.
- L2- Il profumo del pane è unico come è unico il profumo di ogni gesto di amore. Il pane spezzato è dono per chi ha fame, come è dono ogni volta che "spezziamo" il nostro tempo per offrirlo agli altri. La bontà del pane dà la vita come ci vivifica ogni opera di bene.

J Canto: FRUTTO DELLA NOSTRA TERRA J

Frutto della nostra terra,
del lavoro di ogni uomo,
Pane della nostra vita,
Cibo della quotidianità.
Tu che lo prendevi un giorno,
lo spezzavi con i tuoi,
oggi vieni in questo pane,
cibo vero per l'umanità

E sarà pane
e sarà vino
nella mia vita
nelle tue mani.
Ti accoglierò dentro di me,
farò di te un'offerta viva,
un sacrificio gradito a te

Frutto della nostra terra,
del lavoro di ogni uomo,
Vino delle nostre vigne
sulla mensa dei fratelli tuoi.
Tu che lo prendevi un giorno
lo bevevi con i tuoi
oggi vieni in questo vino
e ti doni per la vita mia.

J Canto: BENEDICI J

Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari, mentre il seme muore.

Poi il prodigio antico e sempre nuovo del primo filo d'erba

e nel vento dell'estate ondeggiano le spighe.

Avremo ancora pane!

Benedici, o Signore quest'offerta che portiamo a te facci uno come il Pane che anche oggi hai dato a noi.

Nei filari dopo il lungo inverno fremono le viti. La rugiada avvolge nel silenzio i primi tralci verdi, poi i colori dell'autunno, coi grappoli maturi. Avremo ancora vino!

> Benedici, o Signore quest'offerta che portiamo a te facci uno come il Vino che anche oggi hai dato a noi.

(si porta un cesto con spighe e chicchi di grano)

L3- Portiamo del grano e pensiamo in silenzio: che chicco di grano sono? Quali frutti ho portato fino ad ora? Ho il coraggio, nelle mie giornate, di spendermi come il chicco di grano?

Silenzio personale

L1 - Preghiamo insieme con le parole del salmo 72.

Dio, le montagne portino pace al popolo e le colline giustizia.

T-Dio, aiuta i miseri del tuo popolo. Salva i figli dei poveri.

- L2- Costruisci, Dio, il tuo regno. Scenderà come pioggia sull'erba, come acqua che irrora la terra.
- T- Dio libererà il povero che grida e il misero che non trova aiuto, avrà pietà del debole e del povero e salverà la vita dei suoi miseri.
- L3- Per i poveri abbonderà il grano nel paese, ondeggerà sulle cime dei monti,
- T- il suo frutto fiorirà come il Libano, la sua messe come l'erba della terra.
- L1 Benedetto il Signore e il suo nome glorioso per sempre.
- T- della sua Gloria sia piena tutta la terra. Amen, amen.



RIFLESSIONE SULLA PAROLA

L2- Dal Vangelo secondo Matteo

Gesù disse un'altra parabola: "Il regno dei cieli si può paragonare al lievito, che una donna ha preso e impastato con tre misure di farina perché fermenti".

L3- Il grano si è sacrificato e ha dato la farina in cui il grano non si riconosce più, ma c'è e offre il meglio di sé. Così noi dal giorno del Battesimo: siamo uniti a tutti coloro che sono uniti a Cristo e formiamo una sola farina che è la Chiesa. E come la farina è pronta a diventare pane, così noi, uniti a Gesù, siamo pronti a diventare dono di amore.

J Canto: MANI J

Vorrei che le parole mutassero in preghiera e rivederti o Padre che dipingevi il cielo.
Sapessi quante volte guardando questo mondo vorrei che tu tornassi a ritoccarne il cuore.
Vorrei che le mie mani avessero la forza per sostenere chi non può camminare.
Vorrei che questo cuore che esplode in sentimenti diventasse culla per chi non ha più madre...

Mani, prendi queste mie mani, fanne vita, fanne amore braccia aperte per ricevere chi è solo. Cuore, prendi questo mio cuore, fa' che si spalanchi al mondo germogliando per quegli occhi che non sanno pianger più.

Sei tu lo spazio che desidero da sempre, so che mi stringerai e mi terrai la mano. Fa' che le mie strade si perdano nel buio ed io cammini dove cammineresti Tu.
Tu soffio della vita prendi la mia giovinezza con le contraddizioni e le falsità.
Strumento fa' che sia per annunciare il Regno a chi per queste vie Tu chiamerai Beati.

Mani, prendi queste mie mani,
fanne vita, fanne amore
braccia aperte per ricevere chi è solo.
Cuore, prendi questo mio cuore,
fa' che si spalanchi al mondo
germogliando per quegli occhi
che non sanno pianger più.

(viene portato un cesto con della farina)